Programmazione annuale disciplinare di Religione

Anno Scolastico 2020/21

Classe V Sez, CL

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 STRUMENTI UTILIZZATI

Test d'ingresso a scelta multipla per rilevare il grado di preparazione nella disciplina. Dialogo anamnestico sul metodo di lavoro nella scuola secondaria di primo grado.

LIVELLI RILEVATI

- CONOSCENZE

 In media discrete.
- CAPACITA' E COMPETENZE
 Buone abilità di comunicazione e interpretazione critica.
- COMPORTAMENTI
 Tesi alla partecipazione attiva e collaborativa al dialogo didattico-educativo.

2. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Competenze:

- Ermeneutica della realtà umana e religiosa.
- Senso critico e autocritico nella sfera sociale e religiosa.
- Dal sapere scolastico al saper essere.

Abilità:

- Comprendere i diversi linguaggi dei diversi generi letterari della Bibbia.
- Interpretare simboli e metafore.
- Saper esprimersi con linguaggio specifico.
- Saper riconoscere il valore della religione nella cultura.

Conoscenze:

- Principi evangelico-cristologici.
- Fondamenti del cristianesimo nella comunità umana.

3. OBIETTIVI TRASVERSALI: while non-season of more

Gli obiettivi trasversali che riceveranno più attenzione sono:

- Il potenziamento della capacità di concentrazione.
- Il saper individuare i nuclei essenziali dei diversi testi di studio e comprenderne il significato.
- Il conseguimento della conoscenza anche attraverso l'esercizio della memorizzazione.
- Il saper esprimersi con proprietà di linguaggio.
- Il saper relazionarsi e interagire nel contesto classe e nella realtà circostante nel rispetto delle regole date.

4. **CONTENUTI** (Tempi previsti di attuazione: T = n. Ore) (Grado di approfondimento G.A.: A = elevato)

cione	BLOCCHI TEMATICI	errà in de omeuni, T i	G.A.
.(01	La Bio-etica: dai fondamenti dell'etica all'etica della vita; la nozione di coscienza dalla Bibbia (ebraico-cristiana) alla Gaudium et Spes n.16; ipotesi di un'etica mondiale fondata sulla dignità dell'uomo (preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo).	(9 h.)	A
2	Eutanasia: a) la differenza tra l'eutanasia attiva e l'eutanasia passiva; b) principio di autodeterminazione versus principio di indisponibilità; c) la solitudine del malato terminale e l'hospice; d) macchine salvavita; f) simulazione di sottoscrizione di biocard.	(9 h.)	A
3		(9 h.)	A

Sessualità e personalità.

Sessualità versus genitalità: "Le viol" (R. Magritte).

Test a scelta multipla.

Perché nasce una legge?

La Legge 194/78 e la maternità e la paternità responsabili.

Educazione civica:

Legge 194/78 - Interruzione volontaria della gravidanza

- La conoscenza del proprio corpo: excursus circa i metodi naturale, ormonale, chimico, meccanico.
- Lettura guidata di alcuni articoli della Legge 194/78.
- Lettura critica di "Lettera a un bambino mai nato" (O. Fallaci).
- Recitazione di un monologo tratto da "Bariona o il figlio del tuono" (Jean-Paul Sartre).
- Visione del film "Juno" e relativo cineforum.

5. METODOLOGIE E STRUMENTI DI INSEGNAMENTO:

Ogni proposta didattica si articolerà in vari momenti.

Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, saranno presentati documenti che avranno la finalità di sollecitare l'alunno ad un confronto critico che gli permetterà di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio.

In ogni proposta didattica potranno essere seguite varie attività come la corretta utilizzazione di documenti (biblici, ecclesiali, storico-culturali); la ricerca individuale e di gruppo; il dialogo e il confronto.

Sarà opportunamente utilizzato il libro di testo in adozione.

Altri strumenti da utilizzare saranno: la Bibbia, i documenti della Chiesa, documenti storico-culturali, stampa quotidiana e settimanale, periodici di cultura, non solo religiosa.

6. VERIFICHE: MODALITA' PREVISTE PER LA VERIFICA FORMATIVA E SOMMATIVA

Per una positiva valutazione si cercherà, prima di tutto, coltivare con la classe un fiducioso e franco rapporto umano che coinvolga tutti e ciascuno in particolare. Inoltre, si cercherà di ascoltare gli studenti, promuovendo nel contempo un sincero dialogo affinché ciascuno possa sviluppare la propria identità. Questo dialogo intende raccogliere le istanze degli allievi, per dar loro voce e promuovere, così, quanto c'è di buono per una consapevolezza critica; pertanto i criteri di valutazione relativi all'IRC che porteranno a valutare la personalità complessiva dell'alunno ed il grado di maturazione globale saranno prevalentemente frutto di verifiche orali nella forma di colloqui aperti o anche relazioni scritte sia individuali che per gruppi.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si terrà in debito conto: interesse; impegno, partecipazione; capacità di argomentazione; conoscenza degli argomenti; proprietà nell'uso del linguaggio; coerenza ed ordine logico.

<u>Elementi valutativi:</u> Insufficiente (4); Mediocre (Sufficiente (6); Buono (7-8); Distinto (9); Ottimo (10).

BITONTO, 23/10/20

Il docente